

Piano per la sicurezza a.s. 2020/21 Liceo D. Bramante

Premessa

Il Piano per la sicurezza è finalizzato ad informare tutte le componenti della comunità scolastica sulle misure organizzative che saranno adottate dal Liceo Bramante per regolamentare in sicurezza tutti i momenti della giornata scolastica delle studentesse e degli studenti, e di tutto il personale della scuola. Le misure organizzative predisposte sono state concepite sulla base delle indicazioni contenute nei diversi aggiornamenti del documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di SARS-CoV-2 nel settore scolastico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, per il rientro a scuola a settembre per l'anno scolastico 2020/2021. Il Piano per la sicurezza rientra nelle misure di attuazione della normativa sulla sicurezza.

Al Piano per la sicurezza è allegato il Protocollo di sicurezza che riporta integralmente le misure contenute nei diversi aggiornamenti del documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico, le procedure disposte nel rapporto IIS COVID-19 n. 58/20 per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole, le indicazioni fornite dal servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza in istituto. Il protocollo di sicurezza è parte integrante del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e costituisce integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Il Liceo Bramante adotta tutte le misure, le indicazioni e le procedure previste nei due documenti e predispone al riguardo un'adeguata organizzazione, informazione e formazione.

PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

- Tutti gli studenti e il personale scolastico osservano l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Tutti gli studenti e il personale scolastico osservano l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- Il personale scolastico è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi a scuola e comunque potrebbe essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima di accedere nel plesso scolastico.
- Tutti gli studenti sono invitati a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi a scuola. Per gli studenti all'ingresso della scuola non è prevista la rilevazione della temperatura corporea, ma può essere comunque prevista una rilevazione a campione. Si ravvisa, al riguardo, la necessità di richiamare la responsabilità individuale e genitoriale.

ENTRATA A SCUOLA

- Sono previsti quattro diversi punti di accesso a scuola così distribuiti:
 - a. Entrata porta lato dx per studenti diretti ad aule primo e secondo piano lato dx.
 - b. Entrata porta lato sx per studenti diretti ad aule primo e secondo piano lato sx.
 - c. Entrata porta centrale lato dx per studenti diretti ad aule piano terra lato dx.
 - d. Entrata porta centrale lato sx per studenti diretti ad aule piano terra lato sx.
- Un'apposita segnaletica indicherà i relativi percorsi di entrata
- E' previsto lo scaglionamento dell'orario di inizio lezioni in due diversi momenti. Le lezioni del primo gruppo di classi hanno inizio alle ore 8.05, le lezioni del secondo gruppo di classi hanno inizio alle ore 9.05.
- Il cancello di via Trieste è aperto 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni (7.50 per inizio lezioni alle ore 8.05; 8.50 per inizio lezioni alle ore 9.05).
- L'accesso degli studenti con biciclette e motocicli dal cancello di Via Pastrengo è autorizzato a partire dalle ore 7.50 per inizio lezione alle 8.05 e a partire dalle ore 8.50 per inizio lezione alle 9.05. Per motivi di sicurezza è tassativamente vietato attraversare o sostare nell'area parcheggio dedicata al parcheggio auto. Per gli stessi motivi è vietato sostare nei pressi del cancello di via Pastrengo in attesa dell'orario di ingresso. Si richiede agli studenti eventualmente in attesa di rimanere a debita distanza dal cancello di ingresso.
- All'apertura dei punti di accesso, gli studenti si recano nelle aule di destinazione **disponendosi in fila** mantenendo sempre il distanziamento fisico previsto. Appena entrati in classe gli studenti occupano la loro postazione e stanno seduti al proprio banco. È vietato uscire dall'aula nei momenti di ingresso a scuola. In prossimità dell'accesso in aula è posizionato un dispenser di soluzione gel idroalcolica da utilizzare obbligatoriamente per l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso in aula.
- I docenti in servizio alla prima ora assicurano la loro presenza in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni come da contratto.
- Non è permesso sostare in alcuna parte dell'istituto durante la fase di entrata a scuola, gli studenti devono raggiungere la propria aula e sedere al proprio banco. È assolutamente vietato sostare nei corridoi, sulle scale o ai distributori di snack e bevande. È vietato andare ai servizi, che in fase di accesso a scuola saranno chiusi.

- Gli studenti che arrivano in ritardo (dopo le 8.05 per il primo gruppo e dopo le 9.05 per il secondo gruppo) accedono dalla porta di ingresso principale, lato portineria.
- In tutte le fasi di ingresso a scuola è fatto obbligo di indossare correttamente la mascherina.

IN AULA

- La predisposizione dei banchi assicura il distanziamento minimo di 1 metro tra gli studenti in posizione seduta al banco. Con riferimento alla "zona cattedra", è assicurata la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. Degli appositi bollini sul pavimento indicano la corretta posizione dei banchi e della cattedra in modo da facilitare le operazioni di pulizia e rispettare rigidamente lo schema di collocazione dei banchi.
- Per assicurare il distanziamento fisico in posizione statica di almeno 1 metro tra gli studenti e di almeno 2 metri tra studenti e docente, e rispettando il distanziamento tra i banchi per assicurare le vie di fuga, si ottiene la seguente capienza massima delle aule:
 - 5 aule grandi (70 mq): 30 studenti
 - 43 aule di media grandezza (50 mq): 22 studenti

In deroga alla capienza massima delle aule di media grandezza sono previsti 23 studenti in sole 3 classi

- L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni {statiche o dinamiche} nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. L'obbligo della mascherina in caso di situazioni "dinamiche" riguarda sia gli studenti che per qualche ragione debbano lasciare il proprio banco, sia i docenti che decidano di passare tra i banchi.
- È fatto obbligo di utilizzare la mascherina in tutti i casi in cui non è possibile assicurare il distanziamento prescritto.
- Il movimento in classe deve essere limitato al minimo indispensabile.
- Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula.
- Ogni aula è dotata dispenser di soluzione idro-alcolica per l'igienizzazione delle mani. Si suggerisce agli studenti l'igienizzazione delle mani almeno ad ogni cambio di ora e comunque ogni qualvolta si viene in contatto con oggetti o superfici comuni.
- Al cambio di ora gli studenti sono tenuti a restare in classe, con obbligo di indossare la mascherina e attendere ordinatamente l'arrivo del docente.

- Ai fini di un'efficace gestione del cambio di ora, i docenti hanno cura di organizzare la propria lezione in modo da lasciare l'aula tempestivamente al termine della stessa e recarsi nella successiva aula di destinazione. Per motivi di sicurezza è assolutamente fondamentale evitare di protrarre la lezione, anche minimamente, oltre il tempo previsto.
- La didattica a distanza che ogni giorno coinvolge a turno circa il 20% degli studenti di ogni singola classe obbliga ad un costante cambio dei banchi per una parte degli studenti. Gli studenti che rientrano in classe dopo il turno di didattica a distanza occupano i banchi liberati dagli studenti in turno a distanza. Questo sistema permette una turnazione controllata e limitata dei banchi in quanto gli studenti cambiano banco solo una volta a settimana, di rientro dalla DDI. La gestione della turnazione è affidata ai singoli consigli di classe.

INTERVALLO

- Le principali regole da osservare rigorosamente durante l'intervallo sono le seguenti:
- se si sosta nei corridoi, bisogna assicurare che ci sia distanza dai compagni di almeno un metro; la sosta nei corridoi va comunque limitata per evitare di intralciare la circolazione delle persone;
- è obbligatorio utilizzare la mascherina quando si circola nei corridoi o nell'aula;
- Il consumo di cibi e bevande può avvenire in classe e al proprio banco, assicurandosi di avere a distanza i compagni oppure in spazi esterni dedicati.
- rispettare la distanza di sicurezza nell'attesa ai distributori stando negli apposti spazi indicati da relativa segnaletica. In caso di presenza di altri studenti negli spazi suddetti, attendere che si liberino evitando di accalcarsi. Un docente in servizio di vigilanza sarà appositamente preposto a garantire il distanziamento previsto ed evitare che si formino assembramenti.
- il rientro in classe deve avvenire rigorosamente entro il termine del tempo di intervallo onde evitare di intralciare le classi che escono per recarsi in laboratori o palestra. I docenti preposti alla vigilanza avranno cura di sollecitare il tempestivo rientro in classe degli studenti.
- l'accesso ai servizi igienici deve essere gestito con attenzione e responsabilità; se i bagni sono occupati è fatto obbligo di attendere fuori dai locali servizi e mantenere il distanziamento di almeno un metro. La presenza dei collaboratori scolastici, compatibilmente con le disponibilità in presenza, provvederà ad aiutare e regolare il corretto afflusso degli studenti ai servizi igienici.
- si raccomanda la corretta igienizzazione delle mani con acqua e sapone quando ci si reca ai servizi.
- i docenti agevolano l'uscita degli studenti durante le ore di lezione per recarsi ai servizi.
- al termine dell'intervallo, i collaboratori scolastici provvedono all'igienizzazione dei servizi.
- gli spazi esterni da utilizzare durante l'intervallo sono i seguenti:
 - a. spazio esterno antistante l'entrata principale;
 - b. spazio esterno antistante la porta REI in fondo al corridoio piano terra lato dx;
 - c. spazio esterno antistante la porta REI in fondo al corridoio piano terra lato sx;

i collaboratori scolastici in servizio al piano terra assicurano l'apertura e chiusura delle porte REI

- gli spazi esterni indicati sono raggiungibili attraverso le relative porte di uscita.
- I docenti in servizio di vigilanza assicurano il rispetto delle regole di sicurezza.

L'organizzazione dell'intervallo sarà oggetto di immediate restrizioni se non si dovessero evidenziare i necessari comportamenti di rispetto delle regole e gestione responsabile del movimento negli spazi concessi.

LABORATORI E PALESTRA

- L'utilizzo dei laboratori è possibile solo se preventivamente comunicato in apposita modulistica disponibile al piano. La prenotazione si rende necessaria per permettere al personale dei collaboratori scolastici di predisporre per le operazioni di igienizzazione al cambio di classe.
- Prima dell'accesso ai laboratori o in palestra è fatto obbligo a tutti gli studenti di procedere alla corretta igienizzazione delle mani utilizzando gli appositi dispenser di soluzione idroalcolica oppure, nel caso della sola palestra, acqua e sapone nei servizi igienici. L'operazione di igienizzazione delle mani è fondamentale in quanto sia in laboratorio che in palestra gli studenti vengono a contatto con oggetti o attrezzi comuni.
- Gli studenti che si recano ai laboratori attendono alla porta di ingresso del laboratorio di destinazione nel caso in cui siano ancora in corso le operazioni di igienizzazione. Nella fase di attesa va rigorosamente osservato il distanziamento fisico.
- Al fine di limitare eventuali tempi di attesa degli studenti nei corridoi durante le operazioni di igienizzazione previste al cambio di classe, sarebbe auspicabile che la programmazione di dipartimento per l'utilizzo dei laboratori prevedesse lo spazio di un'ora tra una classe e la successiva al fine di permettere adeguatamente le operazioni di igienizzazione ad opera dei collaboratori scolastici. In alternativa, tutti i docenti che utilizzano i laboratori avranno cura di terminare le lezioni in laboratorio almeno 10 minuti prima dell'orario previsto nel caso in cui lo spazio è prenotato da altra classe nell'ora immediatamente successiva. Il calendario di utilizzo degli spazi sarà affisso nei relativi laboratori. In ogni caso va assicurato al collaboratore scolastico in servizio un tempo di almeno 10/15 minuti per procedere ad adeguata igienizzazione degli spazi. L'igienizzazione riguarderà solo la postazione (banco e sedie) ma non gli oggetti o attrezzi eventualmente utilizzati, per i quali si rimanda alla responsabilità individuale e alla vigilanza dei docenti nel favorire l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso in laboratorio o palestra.
- I docenti che programmano la lezione in laboratorio avranno cura di assicurare la loro tempestiva presenza in modo da poter gestire il corretto afflusso degli studenti in arrivo.
- In laboratorio si applicano le stesse regole di distanziamento applicate in classe. Nel caso in cui non fosse possibile assicurare il distanziamento prescritto, è fatto obbligo di indossare la mascherina (es. in un settore del laboratorio nuovo di informatica)
- Al termine della lezione gli studenti raggiungono autonomamente la propria aula procedendo ordinatamente nel percorso dedicato. In entrambi gli spostamenti sono vietate le soste a distributori, servizi o altri punti dell'istituto. Nel caso in cui la lezione in laboratorio termini in anticipo per permettere le operazioni di igienizzazione, gli studenti rientrano in classe accompagnati dal docente.

- Al fine della corretta gestione degli spazi adibiti a spogliatoi, è previsto un sistema di entrate e uscite scaglionate delle classi che utilizzano la palestra in contemporanea. Il sistema sarà dettagliato in un apposito regolamento palestra.
- Gli studenti che si recano in palestra attendono nello spazio antistante gli spogliatoi nel caso in cui siano ancora in corso le operazioni di igienizzazione. Nella fase di attesa va rigorosamente osservato il distanziamento fisico.
- La sola attività prevista in palestra è di carattere individuale; nello svolgimento dell'attività motoria individuale gli studenti osservano il distanziamento fisico di almeno due metri da compagni e docenti. I docenti di Scienze motorie avranno cura di organizzare attività compatibili con gli spazi assegnati.
- L'accesso agli spogliatoi sarà necessariamente contingentato, tutti gli studenti devono procedere al sollecito cambio di indumenti e liberare tempestivamente gli spogliatoi. Durante la permanenza negli spogliatoi gli studenti sono tenuti ad occupare solo gli spazi adeguatamente predisposti in osservanza delle misure di distanziamento prescritte e ad indossare la mascherina. I collaboratori scolastici provvedono all'igienizzazione degli spazi prima dell'arrivo della classe successiva.

USCITA DI SCUOLA

- Le medesime regole indicate per la fase di ingresso a scuola si applicano anche alla fase di uscita da scuola. Gli studenti seguono i percorsi indicati, evitano di sostare nei diversi punti della scuola e si dirigono ordinatamente verso il cancello di uscita, seguendo i relativi percorsi. Un'apposita segnaletica indicherà i percorsi di uscita.
- La fase di uscita da scuola sarà regolata da un ordine di uscita per le diverse classi che sarà esplicitato nei dettagli con apposita comunicazione.
- Le classi ubicate al piano terra escono dalle porte centrali, seguendo il medesimo percorso fatto all'entrata.
- Le classi ubicate al secondo piano utilizzano per l'uscita il medesimo percorso fatto all'entrata.
- Le classi ubicate al primo piano utilizzano per l'uscita di scuola le porte collocate in fondo ai corridoi seguendo un percorso diverso da quello fatto in entrata.
- Per agevolare la conoscenza dei percorsi di uscita, gli studenti saranno accompagnati dai docenti in servizio **solo il primo giorno di scuola**.
- Tutte le classi in uscita seguono un preciso ordine appositamente predisposto e riferito con apposita comunicazione
- L'uscita deve avvenire con la seguente modalità:
 1. tutti gli studenti sono pronti per l'uscita pochi minuti prima del suono della campana. È fatto obbligo di restare al proprio banco. La porta deve essere aperta prima del suono della campanella.
 2. Al suono della campana esce la prima classe nell'ordine previsto, gli studenti lasciano i banchi uno per volta, prima colonna adiacente la porta di uscita, poi seconda colonna e via le altre. L'ordine di uscita sarà esplicitato con apposita comunicazione interna alle classi.
 3. I docenti delle classi successive attendono alla porta per autorizzare l'uscita delle proprie classi non appena la classe in ordine di precedenza è uscita.
- I docenti in servizio all'ultima ora osservano l'ordine di uscita delle classi disposto con apposita comunicazione della Dirigenza, avendo cura di assicurare la celerità delle operazioni di uscita. I docenti lasciano l'aula solo quando anche l'ultimo studente è stato avviato all'uscita.
- Per il corretto deflusso delle classi in uscita è assolutamente fondamentale che i docenti terminino le lezioni con qualche minuto di anticipo sull'orario previsto in modo da dare agli studenti il tempo necessario per prepararsi all'uscita rispettando la tempistica e l'ordine di uscita indicato.

- In caso di verifiche, i docenti avranno cura di indicare chiaramente agli studenti il termine perentorio di consegna degli elaborati, termine che per motivi di sicurezza non può essere prorogato.
- È fatto espresso divieto di lasciare a scuola libri, cartellette o qualsiasi effetto personale. I docenti in orario di uscita richiamano gli studenti al rispetto della disposizione prescritta dal Regolamento di istituto.

ATTIVITA' POMERIDIANE

- **PREMESSA:** la possibilità di svolgimento delle attività pomeridiane è ancora in fase di valutazione per via delle implicazioni che potenzialmente potrebbero essere in contrasto con le misure contenitive per prevenire la diffusione del virus SARS-CoV-2, causa la compresenza di studenti provenienti da diverse classi.

Nel caso in cui fosse possibile attivarla, sono predisposte le seguenti misure di sicurezza:

- Gli studenti impegnati in attività extracurricolari possono restare a scuola nel tempo intercorrente tra la fine delle lezioni e l'inizio dell'attività pomeridiana sostando ed eventualmente consumando cibi e bevande negli appositi spazi collocati al piano terra, lato dx e lato sx rispettando sempre e comunque le misure di distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina. È possibile anche l'utilizzo di uno spazio dedicato dell'aula magna nel caso di carenza dei suddetti spazi. Gli studenti possono allontanarsi temporaneamente dagli spazi preposti solo in caso di necessità di recarsi ai servizi igienici o a distributori di snack e bevande.
- Gli studenti raggiungono le aule di destinazione per le attività previste qualche minuto prima dell'inizio dell'attività. Come sempre, all'arrivo in aula è fatto obbligo di igienizzare le mani utilizzando gli appositi dispenser di soluzione idro-alcolica.
- Al termine dell'attività, gli studenti utilizzano la porta centrale per l'uscita da scuola.
- La presenza di studenti alle attività pomeridiane deve essere contingentata per assicurare agli studenti presenti spazi di sosta adeguati nel rispetto delle misure di sicurezza.

REGOLE FONDAMENTALI

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa SEMPRE una mascherina per la protezione del naso e della bocca. È fortemente raccomandato l'uso della mascherina chirurgica.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata, in uscita e durante l'intervallo) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.
6. Evita tassativamente l'uso promiscuo di bicchieri, bottiglie e comunque la condivisione di cibi e bevande.
7. Negli spostamenti verso laboratori e palestra segui i percorsi dedicati, evita soste nei corridoi, sulle scale, ai distributori e ai servizi igienici.
8. Se starnutisci o tossisci, assicurati di essere a debita distanza dagli altri e proteggiti con la piega del gomito. Utilizza fazzoletti monouso e abbi cura di riporli immediatamente in apposito contenitore di rifiuti indifferenziati.
9. Attendi con pazienza e comportamento adeguato eventuali soste prima dell'ingresso in laboratori e palestra. I collaboratori scolastici stanno provvedendo all'accurata igienizzazione delle postazioni a tutela della tua salute.
10. Se utilizzi le pertinenze esterne dell'istituto durante l'intervallo, assumi un atteggiamento consono, corretto e rispettoso delle regole di sicurezza.

Dai il tuo massimo contributo per il ritorno a scuola in sicurezza. Se contribuiamo tutti, non solo possiamo farcela ma possiamo anche ritrovarci in una scuola migliore.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Il protocollo di sicurezza è parte integrante del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e costituisce integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- L'utilizzo della mascherina per gli studenti è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.
- Gli studenti dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto) oppure durante la permanenza in classe in posizione statica (seduti al proprio banco) e nel rispetto del distanziamento prescritto di almeno un metro dal compagno più vicino.
- Non è previsto l'uso di guanti monouso. Gli studenti provvedono autonomamente alla dotazione di mascherine assicurando il loro regolare ricambio, fatte salve le attività in cui sono assimilati ai lavoratori (PCTO)
- Va in ogni caso sottolineato, il ruolo degli esercenti la responsabilità genitoriale nel preparare e favorire un allenamento preventivo ai comportamenti responsabili degli studenti.
- È fatto obbligo a tutto il personale della scuola di indossare la mascherina chirurgica in tutti i momenti della loro permanenza a scuola. Il personale docente può, a propria discrezione abbassare la mascherina se in classe in posizione statica a distanza di almeno due metri lineari dagli studenti. La mascherina sarà fornita quotidianamente al personale scolastico al loro ingresso a scuola. Per motivi di sicurezza e igiene è richiesto l'utilizzo della mascherina consegnata all'ingresso a scuola e non mascherine di diversa provenienza. All'uscita di scuola sono disposti appositi contenitori per lo smaltimento delle mascherine utilizzate a scuola.
- Il personale dei collaboratori scolastici indosserà guanti monouso in tutte le operazioni di igienizzazione di superfici comuni e nella ricezione di pacchi o forniture provenienti dall'esterno.
- Per i docenti di sostegno, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.
- Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto delle diverse disabilità presenti.

SEGNALETICA

Nei vari ambienti dell'istituto è collocata la seguente segnaletica:

- Bollini per contrassegnare la posizione dei banchi e delle cattedre.
- Indicatori di direzione per le diverse entrate e uscite.
- Strisce per il distanziamento nell'attesa ai distributori, ai servizi igienici e allo sportello di segreteria.
- Indicatori di direzione per la circolazione a destra nei corridoi.
- Nastro divisorio sulle scale per differenziare i due sensi di circolazione.
- Indicazione del numero massimo di accessi consentiti in diversi locali (spogliatoi, aule docenti, servizi igienici).
- Segna posto per posti a sedere in aula magna e spogliatoi palestra.
- Cartellonistica indicativa delle regole principali di igiene da osservare.
- Cartellonistica indicativa delle postazioni di dispenser per soluzione gel idro-alcoliche

IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

- In tutte le aule e in vari punti dell'edificio scolastico sono collocate soluzioni gel idro-alcoliche per l'igienizzazione delle mani. Si raccomanda il costante ricorso all'igienizzazione delle mani soprattutto dopo aver toccato superfici o oggetti comuni.
- Si sottolinea l'importanza di una profonda igienizzazione con lavaggio delle mani con acqua e sapone ogni qualvolta ci si reca ai servizi igienici. Si ricorda che per una completa e corretta igienizzazione, è necessario insaponare le mani per almeno 40 secondi.
- Si ricorda altresì l'importanza di prestare particolare attenzione a non portare le mani a contatto con bocca, naso e occhi e limitare al minimo indispensabile il contatto con superfici o oggetti comuni.
- La corretta e costante igienizzazione delle mani costituisce regola prioritaria nelle misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS- COV- 2.

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA IN INGRESSO

- Il personale docente e il personale ATA potrebbe essere sottoposto a rilevazione della temperatura corporea all'ingresso a scuola. Gli esperti esterni, visitatori, fornitori e chiunque acceda all'edificio scolastico per finalità di servizio è sottoposto alla rilevazione della temperatura corporea. Sono esclusi dalla rilevazione della temperatura corporea in ingresso i soli studenti.
- La rilevazione della temperatura viene eseguita in postazione dedicata posta all'ingresso principale della scuola, all'altezza della postazione di centralino. La persona designata alla rilevazione della temperatura corporea utilizza termoscanner ponendosi ad almeno un metro di distanza dal dipendente/esterno a cui deve essere rilevata la temperatura. La persona designata indossa mascherina FFP2 e guanti monouso.

IGIENIZZAZIONE DI SPAZI E SUPERFICI COMUNI

- In via preliminare è assicurata, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- E' assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti con predisposizione di un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.
- Nel piano di pulizia sono inclusi: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).
- L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è disposta la pulizia approfondita di tutti i locali dell'istituto scolastico, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.
- Per le operazioni di igienizzazione si provvede a:
 - assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
 - utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
 - garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
 - sottoporre i servizi igienici a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
 - sottoporre a regolare detergenza le superfici di uso comune.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

- L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e dell'attuazione delle misure di igienizzazione previste. Nei momenti di maggiore presenza di docenti (ad inizio e termine delle lezioni e in occasione di riunioni collegiali) la permanenza in aula docenti deve essere limitata al minimo indispensabile. All'ingresso delle aule docenti è indicato da apposita segnaletica il numero massimo di persone che possono sostare contemporaneamente. È possibile sostare anche in aula magna o negli spazi esterni adiacenti le aule docenti; per questi ultimi è prevista un'operazione di ripristino previa autorizzazione dell'ente proprietario.
- Le riunioni collegiali si svolgono in presenza. È assicurato lo spazio necessario per il distanziamento fisico. In aula magna i posti a sedere sono contrassegnati da apposita segnaletica.
- Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, sono previste indicazioni segnaletiche per il rispetto delle misure di distanziamento ed è assicurata la vigilanza nei momenti di intervallo.
- I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimarranno sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria sono mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. All'ingresso dei servizi igienici è indicato da apposita segnaletica il numero massimo di persone che possono avere ingresso contemporaneamente ed è assicurata la vigilanza nei momenti di intervallo.
- Gli spogliatoi della palestra prevedono accessi contingentati, il numero massimo di ingressi è indicato da apposita segnaletica. È assicurato il servizio di vigilanza per il corretto afflusso e deflusso degli studenti dagli spogliatoi.

INDIVIDUAZIONE SOGGETTI FRAGILI -- componente studenti

- Al rientro degli studenti sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.
- Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.
- Per questi studenti saranno prese in considerazione, in collaborazione con le autorità sanitarie competenti, le forme di tutela della salute maggiormente efficaci;
- Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell’eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
- Al riguardo, saranno osservate tutte le misure previste dalla norma per garantire la tutela dei dati personali.

INDIVIDUAZIONE SOGGETTI FRAGILI - componente personale scolastico

- La tutela dei "lavoratori fragili" si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella legge n. 77/2020, assicurata dal datore di lavoro attraverso il medico competente nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- A tutti i lavoratori viene consegnata apposita informativa avente ad oggetto l'individuazione dei soggetti "fragili" sulla base delle nuove indicazioni per l'individuazione della condizione di fragilità espresse nella circolare n. 13 del 04.09.2020 emanata dal Ministero della Salute e Ministeri del Lavoro e delle politiche sociali; è stata anche predisposta apposita modulistica per la richiesta della procedura di sorveglianza sanitaria eccezionale.
- Il medico competente si rende disponibile a valutare caso per caso eventuali richieste di chiarimento; al termine della valutazione il medico esprimerà il suo parere tramite il lavoratore, o direttamente (previo consenso del lavoratore) al Datore di lavoro in merito alla condizione di ipersuscettibilità (sempre nel rispetto del segreto professionale) al fine di attivare le opportune azioni di tutela.
- L'indirizzo e-mail a cui mandare la propria documentazione è il seguente: documentazione@frareg.com

PREPARAZIONE IN RELAZIONE ALLA RISPOSTA AD EVENTUALI CASI/FOCOLAI DI COVID-19

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è previsto:

- a. un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico;
- b. il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- c. la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- d. la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

Sarà inoltre approntato un sistema per l'individuazione e la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno. Il coordinatore segnala i casi di assenza numerose nella stessa giornata (es. il 40% degli studenti) o assenze prolungate da parte di uno stesso studente (es. al quarto giorno di assenza). In caso di giorno libero del coordinatore, sarà delegato un docente del consiglio di classe in orario. La segnalazione va fatta via mail al referente COVID e per conoscenza al DS.

In linea con le raccomandazioni espresse nel rapporto IIS n. 58/20 si procederà a:

- a. identificare un referente scolastico per COVID-19 e un sostituto adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- b. identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;
- c. tenere un registro degli studenti e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli studenti ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente. Un collaboratore del DS è delegato a tenere il registro delle supplenze da compilare all'atto in cui si opera una sostituzione. Non sono previsti in modo ordinario spostamenti degli studenti in altre classi né sono previsti contatti tra studenti di classi diverse (ad esempio nelle attività pomeridiane). La sola eccezione potrebbe essere costituita dalle attività di sportello con numero massimo di 5 studenti di max. due classi diverse
- d. richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- e. richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, uno studente o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

- f. stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- g. provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli studenti e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- h. informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- i. stabilire procedure definite per gestire gli studenti e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- j. identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori sono affidati alla sorveglianza di un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- k. prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dallo studente o dal componente del personale scolastico sintomatici;
- l. condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli studenti e provvedere alla formazione del personale;
- m. predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

IL REFERENTE COVID

Si procederà alla nomina di un referente scolastico per il COVID-19 e di un suo sostituto. Il referente scolastico per il COVID-19 svolge funzioni di collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) e di informazione e sensibilizzazione del personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DdP. Con riferimento alla collaborazione con il DdP, il referente scolastico per il COVID-19 si occupa di agevolare le attività di contact tracing di competenza del DdP attraverso le seguenti azioni:

- a. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- b. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- c. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- d. indicare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- e. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

Il referente scolastico per il COVID-19 ha anche il compito di comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Si tratta di una figura che avrà un ruolo importante, innovativa, con delle chiare responsabilità di carattere giuridico e che andrà tutelata a dovere. Al riguardo, il personale scolastico che occuperà questo ruolo sarà debitamente formato e dovrà essere adeguatamente retribuito viste le responsabilità e il delicato compito che gli viene affidato. Al riguardo si attendono ulteriori precisazioni dal ministero.

PROCEDURA GENERALE IN CASO DI SINTOMATOLOGIA COVID

- Nel caso in cui uno studente o personale della scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse durante il permanenza a scuola, si procederà al suo isolamento in apposito spazio dedicato, sarà dotato di mascherina chirurgica, e si provvederà al tempestivo ritorno al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.
- Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.
- In caso di presenza di un caso confermato la scuola procederà all'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. Gli esercenti la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.
- Il rientro a scuola di studenti o lavoratori già risultati positivi all'infezione da SARS-COV-2 deve essere preceduto **da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza**

PROCEDURE DETTAGLIATE IN RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

1. **Nel caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**
 - a. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19 o suo sostituto.
 - b. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - c. Lo studente è ospitato in una stanza dedicata.
 - d. Si procede alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - e. Il minore è lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, indossare mascherina FFP2 e visiera fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - f. Allo studente viene fatta indossare una mascherina chirurgica se la tollera.
 - g. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica
 - h. Sarà rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - i. Saranno pulite e disinfettate le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - j. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - k. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - l. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - m. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - n. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- o. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- p. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- a. L'alunno deve restare a casa.
- b. I genitori devono informare il PLS/MMG.
- c. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- d. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- e. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- g. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.

3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- a. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- b. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- c. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- d. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- e. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La

conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco degli studenti nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli studenti.

- g. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- h. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- a. L'operatore deve restare a casa.
- b. Informare tempestivamente il proprio MMG.
- c. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con le consuete procedure.
- d. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- e. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- g. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 3.f.
- h. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- i. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- a. Il referente scolastico per il COVID-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (ad es. il 40% degli studenti di una classe) o di insegnanti.

- b. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6. Studente o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora uno studente o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dello studente in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

7. Nel caso in cui uno studente o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi:

- a. Sarà effettuata una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione sarà effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- b. Saranno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- c. Saranno tenute aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- d. Saranno sanificate (pulizia e disinfezione) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- e. Si continuerà con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

8. Collaborazione tra scuola e DdP: il contact tracing

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- a. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- b. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- c. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- d. indicare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- e. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

9. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.

- a. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.
- b. Se uno studente/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.
- c. La chiusura della scuola o parte della stessa sarà valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.
- d. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.
- e. Il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

10. Studente o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso.

Qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si segue la procedura di cui al punto 9.